

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	00935810150
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	COMUNE BRESSO
Nome RPCT	LUCIA
Cognome RPCT	PEPE
Qualifica RPCT	SEGRETARIO GENERALE
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	PRESIDENTE UPD
Data inizio incarico di RPCT	12.01,2022
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	_____
Motivazione dell'assenza del RPCT	_____
Data inizio assenza della figura di RPCT	_____

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	<p>Con deliberazione GC n. 11 del 03.02.2022 è stato approvato il PTPC 2022-2024 . Il piano si compone di una prima parte di inquadramento di contesto esterno e interno, poi della definizione dei soggetti interni ed esterni maggiormente coinvolti nella gestione . Fin dall'inizio il PTPC dell'ente è stato collegato e coordinato con il principali strumenti di programamzione, in particolare ocn la gestione del piano performance e con il controllo successivo sugli atti. Sono state individuate e mappate 10 aree di rischio corruttivo, ed è stato dato un peso ad ogni evento di rischio corruttivo ipotizzato riparametrando la pesatura al contesto specifico del territorio. In ciascuna area di rischio sono stati individuati processi per un totale complessivo di 83 e sono stati ipotizzati 123 eventi corruttivi. Sono stati evidenziati e disciplinati altresì i principali temi anticorrittivi, quali il conflitto di interessi, il whistleblower, la rotazione ordinaria e straordinaria del personale. Particolare attenzione è stata data alla Trasparenza, illustrata in un 'apposita sezione del Piano, in essa sono mappati i possibili stakeholders, le attività volte alla promozione della trasparenza, la disciplina dell'accesso civico semplice e generalizzato, di cui al regolamento comunale approvato con del.CC n 36 del 17.05.2022. Infine con deliebrazione GC n153 del 03.11.2022 è stato approvato il PIAO 2022_2024 ai sensi dell'art 6 del DL 80/2021 convertito con modificazioni in L 113/2021, avente carttere ricognitorio per l'anno 2022. E' stato altresì istituito un Tavolo tecnico permanente i fini del controllo e monitoraggio infrannuale di tutte le sezioni del PIAO vigente</p>
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>La comunicazione capillare, la formazione svolta annualmente, e l'articolazione di questo strumento mediante una dinamica e sempre più puntuale mappatura di processi e sottofasi processuali in tutte le 11 Aree di Rischio, in modo che la sua applicazione si estenda ad ogni attività comunale, fa sì che ogni Area Dirigenziale e ogni settore o servizio, abbia la possibilità e di conseguenza l'obbligo, della precisa e puntuale gestione del risk management di propria competenza, per ogni singolo evento corruttivo previsto e collegato a processi, fasi , sub fasi. La gestione viene attuata attraverso l' applicazione della specifica misura di prevenzione prevista nel Piano, relativa a quella singola attività o fase di essa. Errori dovuti alla non applicazione delle misure previste sono collegati ai report sul controllo a campione sugli atti e se non configurano fattispecie più gravi, possono essere causa di valutazione negativa sulla produttività e/o indennità di risultato annuale . Con L'attuazione del primo PIAO, di natura altresì programmatica e non solo ricognitoria come lo è stato per evidenti tempistiche quello del 2022-2024, vi sarà un ancora maggiore collegamento tra l'applicazione del Risk management e il premi di risultato dei dipendenti dell'ente</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PTPCT</p>	<p>Tutte le sezioni del PTPC , compresa la Trasparenza, sono state attuate. Il PIAO 2022-2024 è stato approvato nel mese di novembrbe 2022, comprensivo dei Piani previsti e già approvati nel corso dell'anno. Un maggiore coordinamento tra PTPC (sez anticorruzione) e le altre sez previste nel PIAO, sicuramente auspicabile sarà oggetto della'ttuazione delle misure attuative del 2023</p>

1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il ruolo del RPCT come soggetto di impulso e coordinamento riguardo le misure dell'anticorruzione è sentito in maniera rilevante nell'ente. Intorno al segretario comunale, nominato RPCT, è stato altresì creato un ufficio di staff composto da due dipendenti dell'ente di comprovata esperienza e professionalità. Tale ufficio, istituito con determinazione del Segretario Comunale/RPCT n.3 del 14.01.2022 supporta il RPCT nella gestione della trasparenza e dell'applicazione delle misure anticorruzione. Il RPCT, ha altresì un proprio PEG nel bilancio di previsione pluriennale, con capitoli/ budget in dotazione, riguardanti la formazione annuale sull'anticorruzione e la trasparenza. In media vengono svolti dai due ai tre corsi l'anno, suddivisi in diversi moduli di svolgimento, per favorire la partecipazione di tutti i dipendenti a seconda dei loro orari e dei loro specifici ruoli. A seguito dell'approvazione del PIAO, il RPCT è anche coordinatore del Tavolo Tecnico permanente interno all'ente, per il controllo, il monitoraggio infrannuale, e la verifica della puntuale attuazione delle sezioni del PIAO</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT</p>	<p>Non vi sono stati specifici fattori di ostacolo all'attività del RPCT. Tuttavia la prassi di applicazione del PTPC, e ad oggi della Sez Anticorruzione del PIAO, che ogni anno aumenta e diventa sempre più patrimonio della professionalità acquisita di ogni dipendente, va costantemente sostenuta e invogliata. Inoltre il concetto di prevenzione del rischio corruttivo è molto dinamico ed sempre maggiormente perfezionabile e contestualizzabile. Rispetto agli anni iniziali bisogna dire però che oggi vi è grande differenza, su cosa voglia dire prevenire un comportamento corrutorio ed eventualmente gestirlo attuando le misure di prevenzione previste. Questi concetti prima estranei, oggi fanno già parte del background professionale dei dipendenti dell'ente.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO **IL 15 GENNAIO 2023** DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2022 o del PTPCT 2022, e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019) e al documento ANAC *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022*.

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT (<u>domanda facoltativa</u>)	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	E' stato attuato il monitoraggio sulle misura della trasaprenza nel mese di settembre 2022, anche in attuazione del monitoraggio ANAC sugli obblighi di pubblicazione 2022. E' stato altresì istituito il Tavolo tecnico permanente , interno all'ente, al fine di attuare il monitoraggio infrannuale (almeno n.2 volte) delle sezioni del PIAO, anche in attuazione dell indicazioni del PNA 2022 approvato da ANAC il 16.11.2022
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT 2022 erano state previste misure per il loro contrasto	No	

2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC <i>Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022</i>	Si, tutti	
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)	Misure disciplinanti gli incarichi interni o da attribuire a soggetti esterni all'ente. Misure relative al pantouflage. Misure di rotazione ordinaria e straordinaria	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	Si (indicare il numero delle visite)	N.....
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	No	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	I settori delle richieste di accesso sono corrispondenti ai settori e servizi dell'ente, come a nche previsto dal Regolamento di Accesso agli atti approvato con deliberazioneCC n.36 del 17.05.2022
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	L'obbligo è previsto dall'art 20 comma 2 del regolamento dell'accesso agli atti
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Si sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati nel mese di settembre, anche in attuazione al monitoraggio ANAC sugli obblighi di pubblicazione. E' stata data prioritaria attenzione alle materie concernenti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla griglia anac 2022

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	L'attuazione degli adempimenti di trasparenza è decisamente migliorata nell'ultimo anno. E' stato istituito lo staff anticorruzione, che si occupa di vigilare sulla tempestività delle pubblicazioni in capo a tutte le aree e settori dell'ente. Nel tavolo tecnico permanente sono state nominate figure di referenti anche per la trasparenza per ogni area e/o settore. Nonostante l'albero della Trasparenza sul sito istituzionale dell'ente, sia ancora manuale, e non legato al programma software del gestionale amministrativo, tuttavia è perfettamente adeguato alla direttiva ANAC. Per la maggior parte delle sezioni l'Albero della Trasparenza risulta aggiornato, ed è ormai un riferimento utile sia al cittadino, sia agli operatori interni all'ente, per ricercare dati, (in formato editabile), atti o informazioni soggette alla pubblicazione. La verifica ed i monitoraggi sull'attuazione degli obblighi di trasparenza aumenteranno con il PIAO 2023-2025 in cui è previsto che il tavolo tecnico permanente monitori almeno due volte all'anno (al netto della griglia annuale) la tempestiva attuazione degli obblighi di pubblicazione	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.1	Etica ed integrità	No	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	No	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO	No	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	in particolare è stato illustrato l'istituto del dipendente che segnala illeciti, cd whistleblower (ed il relativo regolamento ANAC)
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Fondazione Upel - enti locali
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	La formazione è stata erogata mediante webinar effettuati in due date diversificate, mediante collegamento web con il relatore. La formazione è stata esaustiva, ma data la possibilità del ritorno ad operare in presenza, si ritiene maggiormente efficace per il futuro, ove possibile, procedere mediante formazione in house, in presenza.	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	115 compreso il segretario generale	
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	3	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	111	
6.B	Indicare se nell'anno 2022 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2022, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2022 (<i>domanda facoltativa</i>))	No	E' stato avviato nel 2022 il processo di riorganizzazione gestionale interna delle macroaree. Poi lo stesso è stato accantonato e rinviato al nuovo mandato amministrativo. (Il mandato amministrativo dell'ente è in scadenza nel prossimo 2023)
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2022, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	viene tuttavia data grande priorità all'obbligo della tempestiva ed annuale dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitti di interessi da parte dei soggetti interessati
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	comunicazione previa di richiesta di autorizzazione al l'organo gestionale superiore (segretario per dirigenti e dirigenti per profili EQ)
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	

10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Si	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di <i>whistleblower</i>	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)	Il sistema è abbastanza preciso. Sussiste apposta mail riservata, è stata dato ampio spazio nel PTPC sull'argomento. Inoltre al formazione per l'anno 2022 è stata effettuata proprio sul tema del Whistleblower e sul relativo regolamento Anac	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		

12.B	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319 quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	

12.F	Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì (indicare il numero di procedimenti)	4
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	Sì (indicare le misure adottate)	<p>Il Comune di Bresso ha previsto le seguenti misure di prevenzione in materia di pantouflage:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale che prevedono specificamente il divieto di pantouflage; - la previsione di una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma; - la previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. n. 50/2016. - l'obbligo per il RPCT, non appena venga a conoscenza della violazione del divieto di pantouflage da parte di un ex dipendente, di segnalare detta violazione ai vertici dell'amministrazione ed eventualmente anche al soggetto privato presso cui è stato assunto l'ex dipendente pubblico. - l'obbligo per il dipendente, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.